



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 19.06.2017

ORIGINALE

Oggetto: Concessione servitu di acquedotto nei tratti di condotta in attraversamento delle strade vicinali, Sa Serra de sa Ni, Bia Is Truccus, Su Dominariu.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di giugno, nella solita sala delle adunanze, alle ore 18:15, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	P
PIRAS ROBERTO	A	CHERCHI SILVIA	P
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	A		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	A		
COSSU ALESSANDRA	A		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	P		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	A		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA CAMPO GIOVANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco nomina scrutatori i Consiglieri: Sanna Marco e Tuveri Patrizia per la maggioranza e Cherchi Silvia per la minoranza.

Il Sindaco, su richiesta della minoranza, propone di invertire l'ordine del giorno, il 1° punto "L.R. 28/97 Scuola Civica di musica – Approvazione rendiconto finanziamento 2014/2015" diventa il 5° ed il 5° "Concessione servitù di acquedotto nei tratti di condotta in attraversamento delle strade vicinali Sa Serra de sa Nì, Bia Is Truccus, Su Dominariu" diventa il primo.

Si passa alla votazione

La proposta viene accolta ad unanimità di voti e con il medesimo risultato dichiarata immediatamente esecutiva ;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno;

E' presente in aula il Tecnico Comunale ;

alle ore 18, 20 entra in aula Cossu Gabriele – presenti 9

Su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica

Sentito il Sindaco e l'Assessore all'agricoltura

Premesso che

nel territorio comunale di Pabillonis sono presenti diverse aziende agricole e zootecniche che necessitano della fornitura dell'acqua ad uso agricolo e irriguo, alcune aziende usufruiscono del sistema di distribuzione attingendo dai punti di presa dislocati nella rete del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale (in alcune zone si trovano in posizione distante da quello di utilizzo), altre invece sono impossibilitate per mancanza di distribuzione e quindi sono servite da pozzi privati.

con nota Prot. 2666 del 28/04/2017 successivamente integrata con nota Prot. 2944 del 12/06/2017, ai fini di consentire l'irrigazione di alcuni terreni confinanti con le aziende agricole dei richiedenti che altresì ne detengono comunque il titolo di godimento

- il Sig. **Frongia Raffaele** proprietario di un lotto di terreno e del pozzo in esso contenuto ubicato in agro di Pabillonis al foglio **10 mappale 236**, provvisto di Concessione all'uso n° 137/C del 13/10/2015 rilasciata dalla competente Provincia del Medio Campidano, ha richiesto a questa Amministrazione il consenso comunale per un attraversamento di una condotta idrica su **due strade vicinali**:
 - attraversamento su strada vicinale "**De Su Dominario**";
 - attraversamento su strada vicinale "**Serra Sa Nì**".
- il Sig. **Frongia Gianluigi** proprietario di un lotto di terreno e del pozzo in esso contenuto ubicato in agro di Pabillonis al foglio **14 mappale 260**, provvisto di Concessione all'uso n° 136/C del 13/10/2015 rilasciata dalla competente Provincia del Medio Campidano, ha richiesto a questa Amministrazione il consenso comunale per un attraversamento di una condotta idrica su **due strade vicinali**:
 - attraversamento su strada vicinale "**Bia Is Truccus**";

Verificato che i lavori oggetto della richiesta, ricadono nel territorio comunale di Pabillonis e consistono nella realizzazione di due tratti di condotta idrica interrata per scopi agricoli e irrigui che intersecano le tre strade vicinali in località "Domu Campu" ricadenti sul Foglio 10 e 14.

Considerato che la costruzione del tratto di condotta idrica per uso irriguo, costituisce urbanizzazione nella zona agricola, con costi a carico dei proponenti richiedenti.

Esaminata la proposta progettuale presentata del tecnico Dott. Agronomo Albero Muscas di Samassi, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'attraversamento sulle tre strade vicinali, mediante posa in opera di tubi di irrigazione interrati alla profondità di mt. 1,00, utili per mantenere la continuità di collegamento delle condotte idriche a servizio delle aziende agricole dei proponenti, con atto deliberativo di Giunta Municipale n. 33 del 18.05.2017 si concedeva nulla osta all'esecuzione dei lavori.

Considerato che i sig. Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi con successiva comunicazione hanno espresso la necessità di vedere istituita, in prossimità degli attraversamenti stradali (Bia Is Truccus, Serra Sa Ni e Su Dominariu), l'istituzione di una servitù di acquedotto al fine di avere garantito il passaggio dell'acqua a scopi agricoli e irrigui.

Posto in evidenza che:

una servitù di acquedotto attribuisce al titolare del diritto, di condurre attraverso il fondo servente, acque destinate all'utilizzo per i bisogni della vita agrario o industriale, in quanto l'importanza dell'acqua è considerato un elemento primario per la produzione e per la vita,

il titolare della servitù svolge sul fondo servente le attività funzionali a provvedere alle necessità dell'acquedotto, e può in particolare accedervi e raggiungere liberamente ogni punto in cui l'acqua scorre, (delle servitù coattive c.c. 1033),

il codice civile stabilisce che affinché possa sorgere il diritto alla costituzione di una servitù di acquedotto, debbono sussistere alcune presupposti i quali possono essere riassunti in:

esistenza di un fondo che necessita di acqua per soddisfare i bisogni della vita, o per rendere possibile l'esplicazione di attività agricole applicazione,

spettanza al proprietario del fondo del diritto di utilizzare acque di ogni specie provenienti da altri fondi,

necessità di imporre al proprietario del fondo di tollerare il passaggio delle acque.

Riscontrato che

nel caso specifico risultano rispettate le condizioni di presupposto dettate dal codice civile,

le condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua per scopi irrigui, riportate negli elaborati progettuali, presentati a firma dell'agronomo Dott. Agronomo Albero Muscas di Samassi, attraversano le strade vicinali nei punti ove i diretti frontisti risultano essere oltre che proprietari della condotta e del terreno sono anche i richiedenti l'istituzione della servitù di acquedotto,

le tubazioni idriche attraversano le strade vicinali ad una profondità di circa mt. 1,00 tanto da non precludere il passaggio dei veicoli, e comunque non modificare la destinazione d'uso attribuita alle strade in oggetto.

Considerato che nulla osta alla costituzione della servitù di acquedotto nei tratti di attraversamento delle strade vicinali di:

- attraversamento su strada vicinale "**De Su Dominario**";
- attraversamento su strada vicinale "**Serra Sa Ni**".
- attraversamento su strada vicinale "**Bia Is Truccus**";

PROPONE

Di concedere per quanto evidenziato in premessa, nulla osta alla istituzione della servitù di acquedotto, con posa in opera di tubazione interrata per irrigazione, nei punti di attraversamento riportati nella planimetria di progetto ovvero:

- attraversamento su strada vicinale "**De Su Dominario**";
- attraversamento su strada vicinale "**Serra Sa Ni**".

- attraversamento su strada vicinale “**Bia Is Truccus**”;

Di dare atto che l'istituzione della servitù di acquedotto così come l'esecuzione dei lavori avvenga a totale carico dei richiedenti Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi, senza costi aggiuntivi per questo Ente, subordinando il diritto di servitù, sulla realizzazione dei tre attraversamenti

- all'ottenimento degli atti di assenso da parte di altri enti e/o proprietari dei terreni attraversati dalle condotte in progetto, per i quali ad oggi è dichiarato il titolo di proprietà,
- all'aggiornamento della Concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee (emungimento da pozzo) rilasciate dalla Provincia nel 2015.

Di inviare la suddetta deliberazione alle parti richiedenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'area Tecnica - attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con votazione:

Presenti 9 – Con voti favorevoli unanimi ;

IN CONFORMITÀ DELIBERA

COMUNE DI PABILLONIS

RICHIESTA CONCESSIONE SERVITU' PER ATTRAVERSAMENTO E POSA IN OPERA TUBI PER IRRIGAZIONE IN STRADE VICINALI

RELAZIONE TECNICA

IL TECNICO

Dottore Agronomo Alberto Muscas



La presente relazione tecnica è a corredo dell'istanza presentata in data odierna al Comune di Pabillonis (VS) dai sigg. **Frongia Raffaele** nato a Desulo (NU) il 07.07.1938 residente a Pabillonis in via Sassari n° 62 e **Frongia Gianluigi** nato a San Gavino Monreale il 24.03.1979 residente a Pabillonis in loc. BruncuGureu, finalizzata alla concessione di una servitù finalizzata alla posa in opera con relativo attraversamento stradale di una condotta idrica in polietilene nelle strade vicinali *Strada vicinale de Su Dominariu, Strada vicinale Sa Serra Sa Ni, Strada vicinale BialsTruccus* - come specificato anche nella tavola grafica allegata alla presente.

Lo scopo della condotta è quello di collegare i pozzi esistenti nella proprietà dei sigg. Frongia Raffaele (Foglio 10 mappale 236 - Concessione all'uso n° 137/C del 13 ottobre 2015 rilasciata dalla Provincia del Medio Campidano) e Frongia Gianluigi (Foglio 14 mappale 260 - Concessione all'uso n° 136/C del 13 ottobre 2015 rilasciata dalla Provincia del Medio Campidano) ai terreni oggetto di acquisto tramite ISMEA (Determinazione del Direttore Generale n° 157 del 3 marzo 2017) da parte della coltivatrice diretta sig.ra **Dagmar Honyisova** nata a Sumperk (Repubblica Ceca) il 12.03.1988 residente a Pabillonis (VS) in località Bruncu Gureu snc, ubicati nelle vicinanze dei pozzi di proprietà dei sigg. Frongia Raffaele e Gianluigi, per fornirli di acqua ad uso irriguo. Questi fondi (superficie complessiva ha 48.31.51) oggetto di acquisto da parte della sig.ra Dagmar Honyisova attraverso l'intervento Ismea sono infatti privi di approvvigionamento idrico autonomo, e possono fruire dell'impianto consortile del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale solo entro certi limiti (terreni limitrofi ma fuori comprensorio irriguo), con evidenti limitazioni nello svolgimento di un'attività agricola e/o zootecnica più remunerativa e con minore rischio d'impresa. Poichè la suddetta sig.ra Dagmar Honyisova intende praticare - sui terreni oggetto di intervento Ismea - un ordinamento colturale che prevede colture irrigue, ha chiesto ed ottenuto dai sigg. Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi la concessione per l'utilizzo d'acqua dai pozzi ubicati al Foglio 10 mappale 236 ed al Foglio 14 mappale 260, con disciplinari rispettivamente registrati a Sanluri il 20 aprile 2016 al n° 284 Serie 3 ed al n° 285 Serie 3, oltre all'autorizzazione al passaggio di una condotta idrica in polietilene nei terreni di loro proprietà, al fine di condurre l'acqua derivata dai pozzi ai fondi oggetto di intervento Ismea.

Lo scopo, come detto, è quello di irrigare la superficie dell'azienda condotta dalla sig.ra Dagmar Honyisova oggetto di acquisto attraverso l'intervento Ismea, attingendo l'acqua dai pozzi dei sigg. Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi, con l'obiettivo di migliorare la redditività dell'impresa agricola e diminuire il rischio d'impresa, evitando di relegare l'azienda ai margini della competitività.

La condotta in attraversamento delle proprietà dei sigg. Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi verrà realizzata mediante l'utilizzo di un tubo in PEAD PN10 diametro mm 100 che verrà interrato sul suolo alla profondità di cm 100 su uno scavo preventivamente realizzato della larghezza di cm 40 e della profondità complessiva di mt 1.35 e sarà interposto in uno strato di sabbia con soprastante riporto di terreno proveniente dallo scavo. La condotta nel suo tragitto attraverserà tre strade vicinali (*Strada vicinale de Su Dominariu, Strada vicinale Sa Serra Sa Ni, Strada vicinale BialsTruccus*) ed in tali tratti sarà interrata con le medesime modalità sopradescritte, con unica differenza che lo strato superficiale di cm 30 verrà chiuso con tout-venant di cava costipato per essere idoneo al transito dei mezzi sulla strada. Nella realizzazione e completamento dei lavori in oggetto verrà comunque garantito il regolare transito dei veicoli, il libero accesso alle proprietà laterali ed il regolare ripristino della sede stradale dove necessario.

Samassi, 08 Giugno 2017

IL TECNICO

(Dottore Agronomo Alberto Muscas)



INCARICO PROFESSIONALE

I sottoscritti:

Frongia Raffaele nato a Desulo (NU) il 07.07.1938 residente a Pabillonis (VS) in via Sassari n° 62

Frongia Gianluigi nato a San Gavino Monreale (CA) il 24.03.1979 residente a Pabillonis (VS) in loc. Bruncu Gureu snc
nella loro qualità di richiedenti – al Comune di Pabillonis – la costituzione di servitù per l'attraversamento e la posa in
opera di una tubazione interrata in polietilene per uso irriguo, lungo le strade vicinali *Strada vicinale de Su Dominariu,*
Strada vicinale Sa Serra Sa Nì, Strada vicinale Bia Is Truccus,

NOMINANO

tecnico progettista il Dottore Agronomo Alberto Muscas nato a Samassi il 15.11.1958, iscritto all'Albo dei Dottori
Agronomi e Forestali della Provincia di Cagliari al n° 335 il quale, sottoscrivendo la presente, dichiara di accettare
l'incarico.

Frongia Raffaele

Frongia Gianluigi

Frongia Raffaele *Frongia Gianluigi*

Per accettazione

Il Tecnico progettista

Alberto Muscas



Samassi, 08 giugno 2017

NOMINA DIRETTORE LAVORI

I sottoscritti:

Frongia Raffaele nato a Desulo (NU) il 07.07.1938 residente a Pabillonis (VS) in via Sassari n° 62

Frongia Gianluigi nato a San Gavino Monreale (CA) il 24.03.1979 residente a Pabillonis (VS) in loc. Bruncu Gureu snc
nella loro qualità di richiedenti – al Comune di Pabillonis - la costituzione di servitù per l'attraversamento e la posa in
opera di una tubazione interrata in polietilene per uso irriguo, lungo le strade vicinali *Strada vicinale de Su Dominariu,*
Strada vicinale Sa Serra Sa Ni, Strada vicinale Bia Is Truccus,

NOMINANO

Direttore dei Lavori il Dottore Agronomo Alberto Muscas nato a Samassi il 15.11.1958, iscritto all'Albo dei Dottori
Agronomi e Forestali della Provincia di Cagliari al n° 335 il quale, sottoscrivendo la presente, dichiara di accettare
l'incarico.

Frongia Raffaele

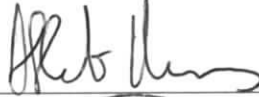


Frongia Gianluigi



Per accettazione

Il Direttore dei Lavori



Samassi, 08 giugno 2017

3 x 16,00

DISCIPLINARE PER DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE ESTRATTE MEDIANTE POZZO

DISCIPLINARE CONTENENTE GLI OBBLIGHI E LE CONDIZIONI CUI DOVRA' ESSERE VINCOLATA LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA UN POZZO UBICATO NEL COMUNE DI PABILLONIS (VS), AD USO IRRIGUO, RICHIESTA DA:

DAGMAR HONYISOVA codice fiscale **HNYDMR88C52Z156X**

TRA

la sig.ra Dagmar Honyisova nata a Sumperk (Repubblica Ceca) il 12.03.1988 residente a Pabillonis (VS) in località Bruncu Gureu snc (*cessionario*)

e

il sig. Frongia Raffaele nato a Desulo il 07.07.1938 residente a Pabillonis (VS) in via Sassari n° 62 (*concedente*)

PREMESSO

- che il suddetto sig. Frongia Raffaele è proprietario di un lotto di terreno e del pozzo in esso contenuto ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 10 mappale 236 (ex 117) provvisto di Concessione all'uso rilasciata dalla competente Provincia del Medio Campidano n° 137/C del 13 ottobre 2015
- che la suddetta sig.ra Dagmar Honyisova intende acquistare - attraverso l'intervento dell'Ismea - alcuni fondi agricoli ubicati nelle vicinanze del pozzo sopra indicato di proprietà del sig. Frongia Raffaele
- che i fondi oggetto di acquisto attraverso l'intervento Ismea sono privi di approvvigionamento idrico autonomo e possono fruire dell'impianto consortile del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale solo entro certi limiti (terreni limitrofi ma fuori comprensorio irriguo)
- che la suddetta sig.ra Dagmar Honyisova intende praticare - sui terreni oggetto di intervento Ismea - un ordinamento colturale che prevede colture irrigue e per tale motivo chiede al suddetto sig. Frongia Raffaele la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 10 mappale 236 (ex 117)
- che il suddetto sig. Frongia Raffaele acconsente a concedere la derivazione d'acqua dal pozzo ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 10 mappale 236 (ex 117)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI CAPTAZIONE

La quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato in località *Bruncu Gureu* al Foglio 10 mappale 236 (ex 117) in Comune di Pabillonis, autorizzazione alla ricerca idrica n° 10184 del 23 ottobre 1989 Sez. 1 n° Prot. 6499 – coordinate chilometriche (Gauss-Boaga _Roma 40): $x=1.474.358$, $y=4.384.576$, è fissata in litri al secondo massimi nove, cinquanta (9,50) e in litri al secondo medi otto, cinquantanove (8,59), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi centododicimilacinquecento (112.500).

Art. 2 – USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua derivata è utilizzata per irrigare circa 23 ettari di terreno.

Art. 3 – PERIODO IN CUI IL PRELIEVO E' CONSENTITO

La derivazione sarà esercitata nel seguente periodo: 01 gennaio – 31 dicembre

Art. 4 – CORRESPONSIONE ED ENTITA' DEL CANONE

Il canone consensualmente convenzionato per il prelievo dell'acqua è pari a € 100,00 /anno, che verrà corrisposto entro il mese di Agosto.

Art. 5 – MODO DI PRESA DELL'ACQUA

L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto in data luglio 2015 firmato dal Dott. Geol. Alessandro Stancari e conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri - sessanta (- 60), costituito da una colonna di diametro nominale compreso tra 350 e 400 mm rivestita con un tubo di acciaio con diametro nominale di 250 mm., dotato di elettro pompa sommersa da 15 hp.

La testa del pozzo è collocata a metri zero,venti (0,20) al disopra del piano di campagna.

Art. 6 – MISURAZIONE DEL VOLUME DERIVATO

Ai sensi della normativa nazionale e regionale, il concessionario dovrà a sua cura e spese installare, su prescrizione dell'Autorità concedente, e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura dei volumi derivati. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi all'Autorità concedente secondo tempi e modalità da questa definite.

Art. 7 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione.

Art. 8 – VIGILANZA

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che l'Autorità concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Art. 9 – DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni trentadue (32) successivi e continui decorrenti dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario le opere della derivazione e i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità concedente.

Art. 10 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 11 – DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Comune di Pabillonis.

Pabillonis, 19 aprile 2016

(DAGMAR HONYISOVA) Dagmar Honyisova

(FRONGIA RAFFAELE) Frongia Raffaele

20 APR. 2016

Registrato a Sassari il _____
al N° 285 Supplemento 3 Vol. _____
Esatta Euro 20,00 (prestanza a parte)
di cui Euro _____ per trascrizione
Euro _____ per diritti cat.
e Euro _____ per INVIM

IL DIRETTORE



DISCIPLINARE PER DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE ESTRATTE MEDIANTE POZZO

DISCIPLINARE CONTENENTE GLI OBBLIGHI E LE CONDIZIONI CUI DOVRA' ESSERE VINCOLATA LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA UN POZZO UBICATO NEL COMUNE DI PABILLONIS (VS), AD USO IRRIGUO, RICHIESTA DA:

DAGMAR HONYISOVA codice fiscale **HNYDMR88C52Z156X**

TRA

la sig.ra Dagmar Honyisova nata a Sumperk (Repubblica Ceca) il 12.03.1988 residente a Pabillonis (VS) in località Bruncu Gureu snc (cessionario)

e

il sig. Frongia Gianluigi nato a San Gavino Monreale il 24.03.1979 residente a Pabillonis (VS) in località Bruncu Gureu snc (concedente)

PREMESSO

- che il suddetto sig. Frongia Gianluigi è proprietario di un lotto di terreno e del pozzo in esso contenuto ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 14 mappale 260 (ex 5) provvisto di Concessione all'uso rilasciata dalla competente Provincia del Medio Campidano n° 136/C del 13 ottobre 2015
- che la suddetta sig.ra Dagmar Honyisova intende acquistare - attraverso l'intervento dell'Ismea - alcuni fondi agricoli ubicati nelle vicinanze del pozzo sopra indicato di proprietà del sig. Frongia Gianluigi
- che i fondi oggetto di acquisto attraverso l'intervento Ismea sono privi di approvvigionamento idrico autonomo e possono fruire dell'impianto consortile del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale solo entro certi limiti (terreni limitrofi ma fuori comprensorio irriguo)
- che la suddetta sig.ra Dagmar Honyisova intende praticare - sui terreni oggetto di intervento Ismea - un ordinamento colturale che prevede colture irrigue e per tale motivo chiede al suddetto sig. Frongia Gianluigi la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 14 mappale 260 (ex 5)

che il suddetto sig. Frongia Gianluigi acconsente a concedere la derivazione d'acqua dal pozzo ubicato in agro di Pabillonis al Foglio 14 mappale 260 (ex 5)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI CAPTAZIONE

La quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato in località *Domu Campu* al Foglio 14 mappale 260 (ex 5) in Comune di Pabillonis, autorizzazione alla ricerca idrica n° 9345/PE del 15 marzo 1989 Sez. 1 n° Prot. 9004 coordinate chilometriche (Gauss-Boaga_Roma 40): $x=1.474.290$, $y=4.383.869$, è fissata in litri al secondo massimi sei, cinquanta (6,50) e in litri al secondo medi cinque, zero cinque (5,05), cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi sessantacinquemilacinquecentoquaranta (65.540).

Art. 2 - USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua derivata è utilizzata per irrigare circa 15 ettari di terreno.

Art. 3 - PERIODO IN CUI IL PRELIEVO E' CONSENTITO

La derivazione sarà esercitata nel seguente periodo: 01 gennaio - 31 dicembre

Art. 4 - CORRESPENSIONE ED ENTITA' DEL CANONE

Il canone consensualmente convenzionato per il prelievo dell'acqua è pari a € 100,00 /anno, che verrà corrisposto entro il mese di Agosto.

Art. 5 – MODO DI PRESA DELL'ACQUA

L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto in data agosto 2015 firmato dal Dott. Geol. Alessandro Stancari e conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri - sessanta (- 60), costituito da una colonna di diametro nominale compreso tra 350 e 400 mm rivestita con un tubo di acciaio con diametro nominale di 250 mm., dotato di elettro pompa sommersa da 15 hp.

La testa del pozzo è collocata a metri zero,venti (0,20) al disopra del piano di campagna.

Art. 6 – MISURAZIONE DEL VOLUME DERIVATO

Ai sensi della normativa nazionale e regionale, il concessionario dovrà a sua cura e spese installare, su prescrizione dell'Autorità concedente, e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura dei volumi derivati. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi all'Autorità concedente secondo tempi e modalità da questa definite.

Art. 7 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione.

Art. 8 – VIGILANZA

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che l'Autorità concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Art. 9 – DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni trentadue (32) successivi e continui decorrenti dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario le opere della derivazione e i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità concedente.

Art. 10 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 11 – DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Comune di Pabillonis.

Pabillonis, 19 aprile 2016

DAGMAR HONYISOVA)

Dagmar Honyisova

Dagmar Honyisova

(FRONGIA GIANLUIGI)

Frongia Gianluigi

Frongia Gianluigi

20 APR. 2016

Registrato a Sanluri il _____
al N° 284 Serie/Mod. 3 Vol. 1
Esatte Euro 200,00 (quietanza a parte)
di cui Euro _____ per trascrizione
Euro _____ per diritti cat.
e Euro _____ per INVM

IL DIRETTORE



CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

N° 136C DEL 13 OTTOBRE 2015

Frongia Gianluigi
C.F. FRNGLG79C24H856Y
Via Sassari, 36
09030 Pabillonis (VS)



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA AMBIENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n. 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n. 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e successive modificazioni e integrazioni;
- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 22403 del 20.09.1988 su "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche";
- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 15391 in data 13.07.1989 su "Ricerche di acque sotterranee mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 12.07.1993 n° 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";
- la deliberazione n. 26/27 assunta dalla Giunta Regionale in data 18/6/96 con la quale vengono approvate rispettivamente integrazioni alla citata circolare n. 22403 del 20/09/1988 ed integrazioni e parziale modifica alla citata circolare n. 15391 in data 13/7/1989;
- il D.A. LL.PP. N° 676 del 19.07.1996, Registrato alla Corte dei Conti il 23.09.1996, Registro N° 1, foglio N° 138 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n° 34 del 09.11.1996 Supplemento Ordinario, che rende esecutiva la sopracitata D.G.R. n° 26/27 del 18.06.1996;
- la L.R. 13.11.1998, n° 31;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO : Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

AREA: Tecnica

DIRIGENTE: Dr. Mariano Cabua

SETTORE: Ambiente

RESPONSABILE -

SERVIZIO: Acque Pubbliche

SEDE: via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)

TEL.: 070 93 56 1

FAX.: 070 93 70 383

REDATTO DA: dott. geol. Sandro Ziantoni

C.F. 92121560921

P.I.: 02981030923

E-MAIL protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it



- il Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, sul “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- l’istanza, repertoriata al prot. n. 9665 del 02.09.2015, presentata dal sig. Frongia Gianluigi, residente a Pabillonis (VS), in via Sassari, 36, tesa ad ottenere la concessione all’uso di acque sotterranee;
- gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. Alessandro Stancari;
- le ultime integrazioni pervenute in data 17 settembre 2015 e inserite al prot. n° 10233, eseguite sulla base di quanto richiesto dalla Provincia del Medio Campidano con nota del 07.09.2015, prot. n° 9781;
- l’art. 95 del R.D. 1775/1933 del T.U. sulle acque pubbliche;
- gli atti dell’istruttoria esperita a norma di legge;

CONSIDERATO

- che, come riportato nella relazione idrogeologica allegata agli atti, la portata critica, nella prova di portata effettuata, non è stata raggiunta con un prelievo idrico di 11,00 l/s, e che quella di esercizio richiesta è di 6,50 l/s.

RILASCIATA:

CONCESSIONE

Al sig. Frongia Gianluigi
 C.F. FRNGLG79C24H856Y
 Via Sassari, 36
 09030 Pabillonis (VS)

all’uso irriguo e per abbeveraggio bestiame di acque sotterranee, per una portata massima di 6,50 l/s, per un consumo totale annuo di 65540 mc, nell’area distinta in catasto al foglio 14, mappale 260, località “Domu Campu”, in agro di Pabillonis, prov. di VS, fatti salvi i diritti di terzi.

Fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la presente concessione d’uso è accordata con validità di anni 1 e successivi taciti rinnovi annuali, che interverranno secondo quanto previsto al punto 8, ultimo comma, delle seguenti Condizioni Generali.

CONDIZIONI GENERALI:

1. preso atto, con opportuno sopralluogo effettuato in data 13.10.2015, dell’avvenuta installazione della strumentazione di controllo in particolare di un contatore volumetrico ed un’idonea valvola limitatrice predisposta in modo tale da assicurare che la portata concessa non possa essere superata, si dovrà provvedere, con frequenza annuale, alla comunicazione dei risultati delle misurazioni volumetriche relative ai consumi idrici, da inviare¹, all’Ente territorialmente di

¹ Ai sensi dell’art. 133, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 chiunque violi le prescrizioni concernenti l’installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l’obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all’articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a seimila euro. Nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto.

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL’USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO : Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 2 DI 4

competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano ed alla **Direzione Generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, viale Trieste 159/3 - 09123 Cagliari¹**;

2. è a carico della Ditta concessionaria, oltre alla realizzazione e manutenzione in buono stato di tutte le opere di presa, l'effettuazione delle analisi che dovessero essere eventualmente richieste dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, nell'esercizio del potere di controllo.

I risultati delle suddette analisi dovranno essere nel caso trasmessi con le medesime modalità ed unitamente ai dati di controllo dei consumi di cui al precedente punto 1;

3. ove lo ritenga necessario, nel pubblico interesse ed a proprio insindacabile giudizio, sia per eventuali violazioni di legge o delle disposizioni impartite col presente atto, sia per l'esercizio del potere di controllo e di salvaguardia del bene acqua ai sensi della normativa vigente, l'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, si riserva la facoltà di ridurre la portata concessa, di sospenderla o di revocarla definitivamente, senza che da parte del Concessionario possano essere invocati danni, compensi o rimborsi di qualsiasi genere o natura, anche se connessi all'uso dell'acqua, salvo la facoltà per la Ditta concessionaria di ottenere la sospensione o la riduzione del canone;

4. salvo diversa disposizione che dovesse essere comunicata dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, il concessionario, a decorrere dall'anno successivo a quello del rilascio della presente concessione, dovrà corrispondere la somma di:

- a. € 77,47 sul C/C postale n° 76044718 oppure tramite Bonifico Bancario: Banco di Sardegna - Codice IBAN: IT 96 J 01015 43970 000065025181 - intestato alla Provincia del Medio Campidano - Entrate Varie, indicando nella causale l'oggetto del versamento "*spese generali e di controllo concessione uso acque pubbliche*".

- b. € 105,40 (Uso irriguo e uso abbeveraggio bestiame) per il canone da corrispondere a: Regione Autonoma Sardegna - Servizio Tesoreria. Il pagamento, recante la causale "*canone anno (specificare l'anno) per concessione utilizzazione acque pubbliche (prov. VS)*", potrà essere effettuato tramite:

- bonifico bancario, sul conto corrente acceso presso Unicredit Banca S.P.A. intestato a Regione Autonoma Sardegna le cui coordinate bancarie (codice IBAN) sono: IT / 15 / W / 02008 / 04810 / 000010951778, indicando la causale di versamento e riportando i seguenti dati: CdR 00.08.01.30, UPB E326.001, CAP EC326.002. Per i bonifici da banche estere dovrà essere indicato il codice BIC SWIFT: UNCRITM1H60.
- conto corrente postale, sul conto n. 60747748 intestato a Regione Autonoma Sardegna Entrate varie, indicando la causale di versamento e riportando i seguenti dati: CdR 00.08.01.30, UPB E326.001, CAP EC326.002; per i versamenti su tale conto corrente postale eseguiti tramite bonifici bancari è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN: IT/ 21/ Q/ 07601/ 04800/ 000060747748.

I pagamenti dovranno essere effettuati per intero ogni anno, entro la scadenza della presente concessione, anche se la Ditta non voglia o non possa far uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 del T.U. di cui al R.D. N° 1775/1933.

Le attestazioni relative ai versamenti di cui sopra dovranno annualmente pervenire all'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi **Provincia del Medio Campidano - Servizio Acque Pubbliche - Via Paganini n.22, entro i trenta giorni successivi alla scadenza della presente concessione.**

Il pagamento del canone annuo, effettuato secondo le modalità indicate, è condizione necessaria affinché la presente concessione sia da considerarsi tacitamente rinnovata annualmente;

5. al termine della concessione d'uso, per qualsiasi motivo intervenuto, la Ditta concessionaria è obbligata ad eseguire a propria cura e spese i lavori per il ripristino dello stato originale dei luoghi nelle condizioni richieste dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, a salvaguardia del pubblico interesse;

OSSERVAZIONI FINALI:

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO : Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 3 DI 4

del MEDIO
CAMPIDANO

Oltre alle prescrizioni della presente concessione, la Ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza di tutte le disposizioni in materia di acque pubbliche e tutela ambientale e di quelle connesse all'uso dell'acqua concessa, sotto la propria completa responsabilità civile e penale.

Ogni comunicazione necessaria per effetto di legge sarà trasmessa all'indirizzo: via Sassari, 36 - 09030 Pabillonis (VS)

Copia della presente concessione verrà trasmessa, per gli eventuali provvedimenti di competenza,

- all'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari;
- all'Assessorato delle Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio;
- alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.
- All'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A.

IL DIRIGENTE

dott. Mariano Cabua



Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO: Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 4 DI 4

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE
N° 137C DEL 13 OTTOBRE 2015

Frongia Raffaele
C.F. FRNRFL38L06D287C
Loc. Bruncu Gureu, snc
09030 Pabillonis (VS)



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA AMBIENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n. 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n. 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e successive modificazioni e integrazioni;
- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 22403 del 20.09.1988 su "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche";
- la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 15391 in data 13.07.1989 su "Ricerche di acque sotterranee mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 12.07.1993 n° 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";
- la deliberazione n. 26/27 assunta dalla Giunta Regionale in data 18/6/96 con la quale vengono approvate rispettivamente integrazioni alla citata circolare n. 22403 del 20/09/1988 ed integrazioni e parziale modifica alla citata circolare n. 15391 in data 13/7/1989;
- il D.A. LL.PP. N° 676 del 19.07.1996, Registrato alla Corte dei Conti il 23.09.1996, Registro N° 1, foglio N° 138 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n° 34 del 09.11.1996 Supplemento Ordinario, che rende esecutiva la sopracitata D.G.R. n° 26/27 del 18.06.1996;
- la L.R. 13.11.1998, n° 31;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO: Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

AREA: Tecnica

DIRIGENTE: Dr. Mariano Cabua

SETTORE: Ambiente

RESPONSABILE -

SERVIZIO: Acque Pubbliche

SEDE: via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)

TEL.: 070 93 56 1

FAX.: 070 93 70 383

REDATTO DA: dott. geol. Sandro Ziantoni

C.F. 92121560921

P.I.: 02981030923

E-MAIL: protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it



- il Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- l'istanza, repertoriata al prot. n. 9666 del 02.09.2015, presentata dal sig. Frongia Raffaele, residente a Pabillonis (VS), in loc. Bruncu Gureu, snc, tesa ad ottenere la concessione all'uso di acque sotterranee;
- gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. Alessandro Stancari;
- le ultime integrazioni pervenute in data 17 settembre 2015 e inserite al prot. n° 10231, eseguite sulla base di quanto richiesto dalla Provincia del Medio Campidano con nota del 07.09.2015, prot. n° 9789;
- l'art. 95 del R.D. 1775/1933 del T.U. sulle acque pubbliche;
- gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

CONSIDERATO

- che, come riportato nella relazione idrogeologica allegata agli atti, la portata critica, nella prova di portata effettuata, non è stata raggiunta con un prelievo idrico di 11,00 l/s, e che quella di esercizio richiesta è di 9,50 l/s.

RILASCIATA:

CONCESSIONE

Al sig. Frongia Raffaele
C.F. FRNRFL38L06D287C
Loc. Bruncu Gureu, snc
09030 Pabillonis (VS)

all'uso irriguo e per abbeveraggio bestiame di acque sotterranee, per una portata massima di 9,50 l/s, per un consumo totale annuo di 112500 mc, nell'area distinta in catasto al foglio 10, mappale 236, località "Bruncu Gureu", in agro di Pabillonis, prov. di VS, fatti salvi i diritti di terzi.

Fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la presente concessione d'uso è accordata con validità di anni 1 e successivi taciti rinnovi annuali, che interverranno secondo quanto previsto al punto 8, ultimo comma, delle seguenti Condizioni Generali.

CONDIZIONI GENERALI:

1. preso atto, con opportuno sopralluogo effettuato in data 13.10.2015, dell'avvenuta installazione della strumentazione di controllo in particolare di un contatore volumetrico ed un'ideale valvola limitatrice predisposta in modo tale da assicurare che la portata concessa non possa essere superata, si dovrà provvedere, con frequenza annuale, alla comunicazione dei risultati delle misurazioni volumetriche relative ai consumi idrici, da inviare¹, all'Ente territorialmente di

¹ Ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a seimila euro. Nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto.

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO: Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 2 DI 4

competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano ed alla **Direzione Generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, viale Trieste 159/3 - 09123 Cagliari**;

2. è a carico della Ditta concessionaria, oltre alla realizzazione e manutenzione in buono stato di tutte le opere di presa, l'effettuazione delle analisi che dovessero essere eventualmente richieste dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, nell'esercizio del potere di controllo.

I risultati delle suddette analisi dovranno essere nel caso trasmessi con le medesime modalità ed unitamente ai dati di controllo dei consumi di cui al precedente punto 1;

3. ove lo ritenga necessario, nel pubblico interesse ed a proprio insindacabile giudizio, sia per eventuali violazioni di legge o delle disposizioni impartite col presente atto, sia per l'esercizio del potere di controllo e di salvaguardia del bene acqua ai sensi della normativa vigente, l'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, si riserva la facoltà di ridurre la portata concessa, di sospenderla o di revocarla definitivamente, senza che da parte del Concessionario possano essere invocati danni, compensi o rimborsi di qualsiasi genere o natura, anche se connessi all'uso dell'acqua, salvo la facoltà per la Ditta concessionaria di ottenere la sospensione o la riduzione del canone;
4. salvo diversa disposizione che dovesse essere comunicata dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, il concessionario, a decorrere dall'anno successivo a quello del rilascio della presente concessione, dovrà corrispondere la somma di:
 - a. € 77,47 sul C/C postale n° 76044718 oppure tramite Bonifico Bancario: Banco di Sardegna - Codice IBAN: IT 96 J 01015 43970 000065025181 - intestato alla Provincia del Medio Campidano - Entrate Varie, indicando nella causale l'oggetto del versamento "*spese generali e di controllo concessione uso acque pubbliche*".
 - b. € 105,40 (Uso irriguo e uso abbeveraggio bestiame) per il canone da corrispondere a: Regione Autonoma Sardegna - Servizio Tesoreria. Il pagamento, recante la causale "*canone anno (specificare l'anno) per concessione utilizzazione acque pubbliche (prov. VS)*", potrà essere effettuato tramite:
 - bonifico bancario, sul conto corrente acceso presso Unicredit Banca S.P.A. intestato a Regione Autonoma Sardegna le cui coordinate bancarie (codice IBAN) sono: IT / 15 / W / 02008 / 04810 / 000010951778, indicando la causale di versamento e riportando i seguenti dati: CdR 00.08.01.30, UPB E326.001, CAP EC326.002. Per i bonifici da banche estere dovrà essere indicato il codice BIC SWIFT: UNCRITM1H60.
 - conto corrente postale, sul conto n. 60747748 intestato a Regione Autonoma Sardegna Entrate varie, indicando la causale di versamento e riportando i seguenti dati: CdR 00.08.01.30, UPB E326.001, CAP EC326.002; per i versamenti su tale conto corrente postale eseguiti tramite bonifici bancari è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN: IT/ 21/ Q/ 07601/ 04800/ 000060747748.

I pagamenti dovranno essere effettuati per intero ogni anno, entro la scadenza della presente concessione, anche se la Ditta non voglia o non possa far uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 del T.U. di cui al R.D. N° 1775/1933.

Le attestazioni relative ai versamenti di cui sopra dovranno annualmente pervenire all'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi **Provincia del Medio Campidano - Servizio Acque Pubbliche - Via Paganini n.22, entro i trenta giorni successivi alla scadenza della presente concessione.**

Il pagamento del canone annuo, effettuato secondo le modalità indicate, è condizione necessaria affinché la presente concessione sia da considerarsi tacitamente rinnovata annualmente;

5. al termine della concessione d'uso, per qualsiasi motivo intervenuto, la Ditta concessionaria è obbligata ad eseguire a propria cura e spese i lavori per il ripristino dello stato originale dei luoghi nelle condizioni richieste dall'Ente territorialmente di competenza per materia, oggi Provincia del Medio Campidano, a salvaguardia del pubblico interesse;

OSSERVAZIONI FINALI:

Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO : Comunicazione

VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 3 DI 4

Oltre alle prescrizioni della presente concessione, la Ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza di tutte le disposizioni in materia di acque pubbliche e tutela ambientale e di quelle connesse all'uso dell'acqua concessa, sotto la propria completa responsabilità civile e penale.

Ogni comunicazione necessaria per effetto di legge sarà trasmessa all'indirizzo: loc. Bruncu Gureu, snc - 09030 Pabillonis (VS)

Copia della presente concessione verrà trasmessa, per gli eventuali provvedimenti di competenza,

- all'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari;
- all'Assessorato delle Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio;
- alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.
- All'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A.

IL DIRIGENTE

dott. Mariano Cabua



Area Tecnica Ambiente

CONCESSIONE ALL'USO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

TIPO DOCUMENTO : Comunicazione

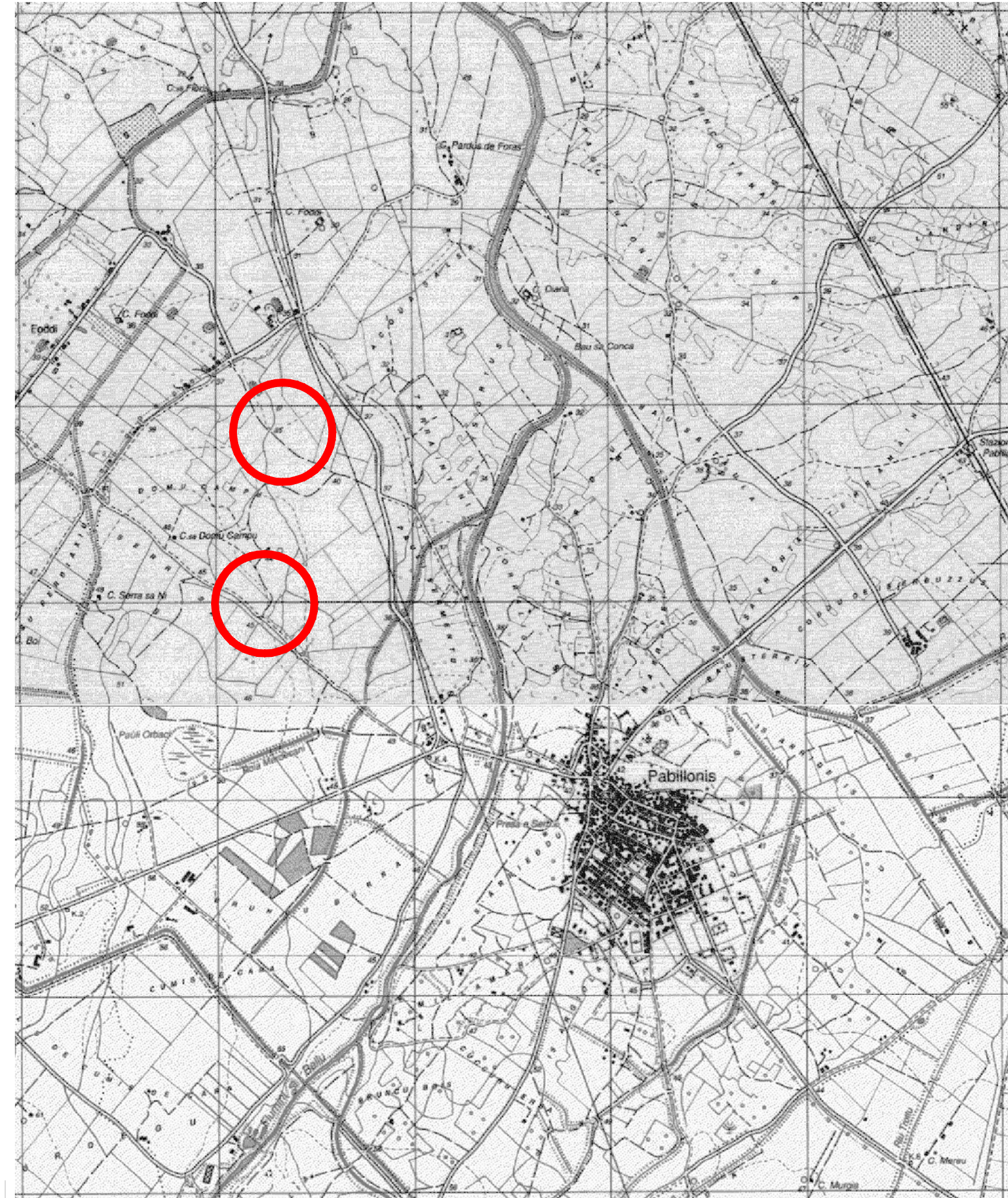
VER.: n. 1 del 04.05.2010

APPROVATO CON: -

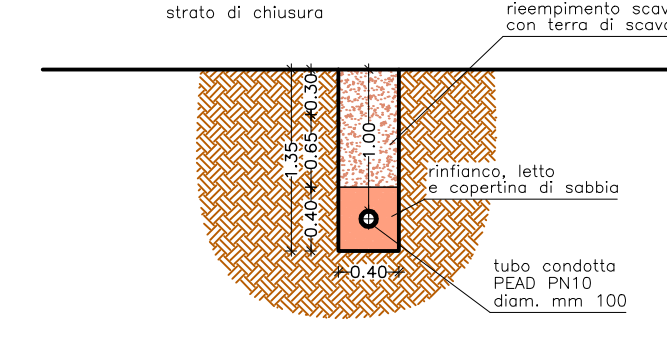
mod. Carta Intestata Versione 3.09 del 10.08.2011

PAG. 4 DI 4

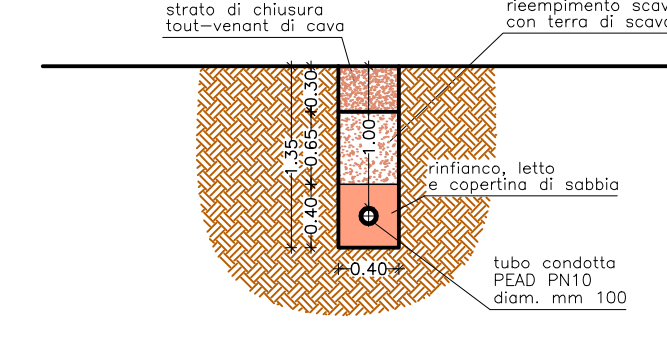
STRALCIO COROGRAFICO I. G. M.
scala 1:25.000



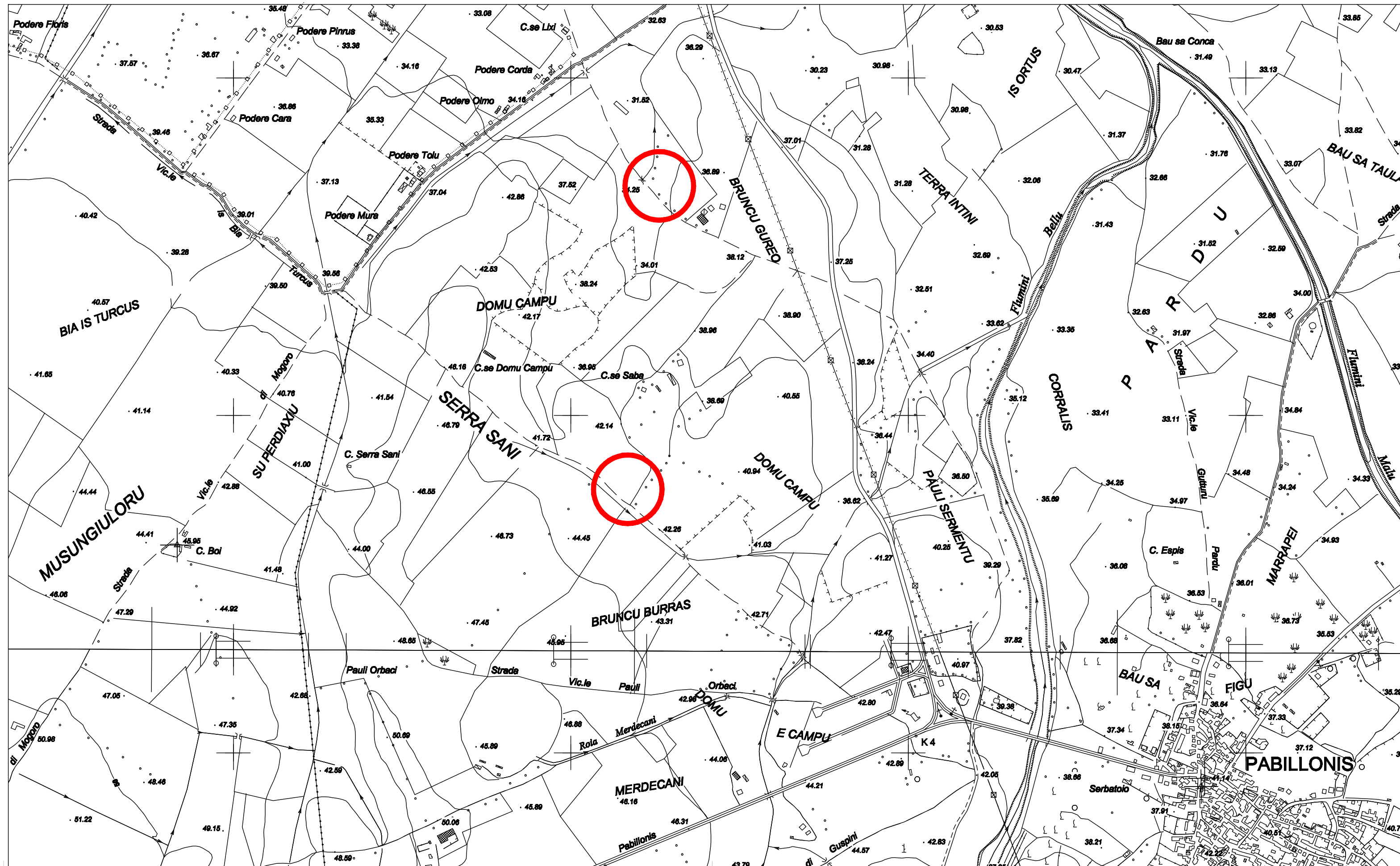
SEZIONE TIPO SU FONDO AGRICOLO PRIVATO
scala 1:50
passaggio condotta



SEZIONE TIPO SU STRADA VICINALE
scala 1:50
passaggio condotta

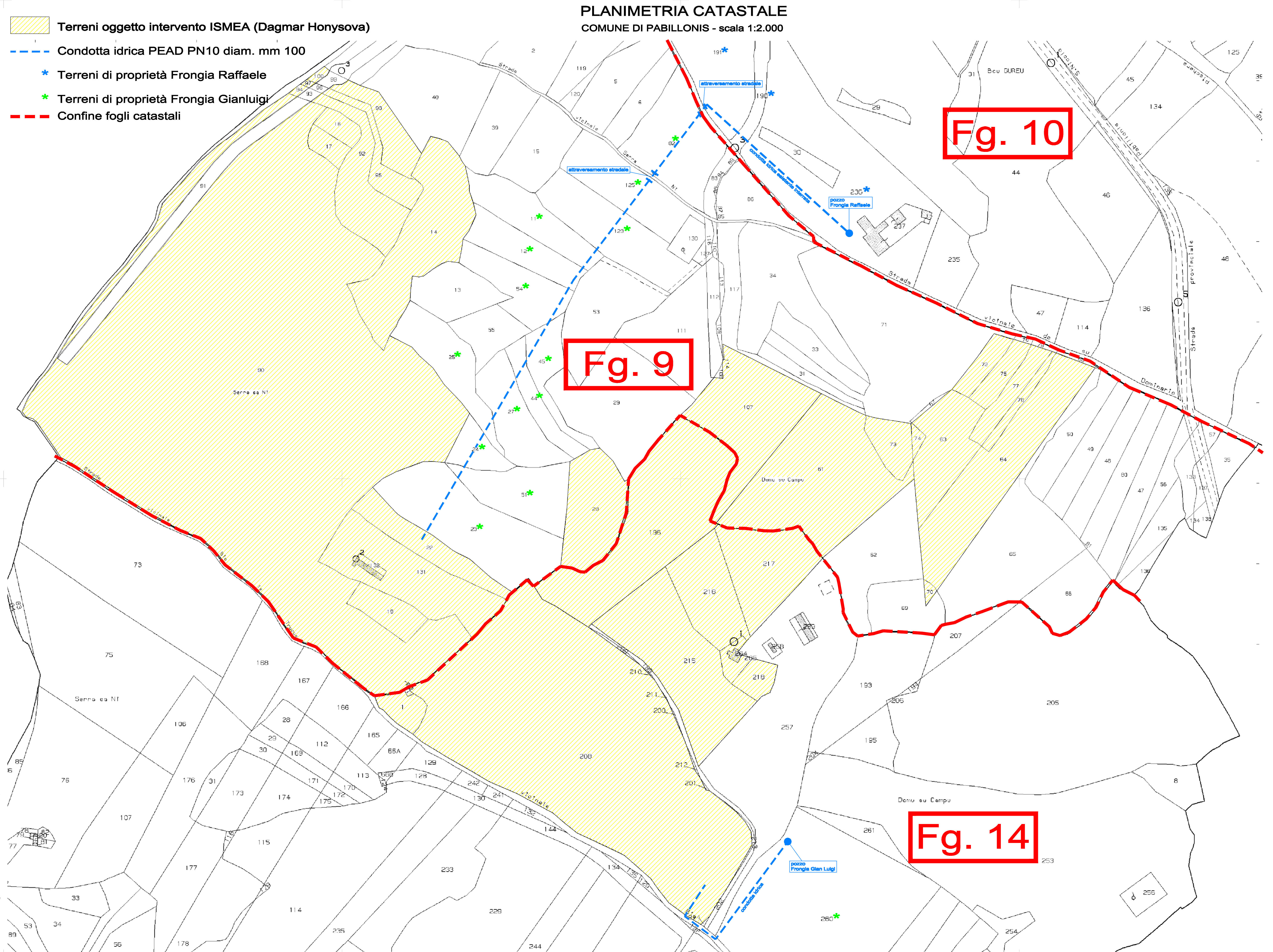


STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE
scala 1:10.000
Sezione 547010 - PABILLONIS



- Terreni oggetto intervento ISMEA (Dagmar Honysova)
- Condotta idrica PEAD PN10 diam. mm 100
- Terreni di proprietà Frongia Raffaele
- Terreni di proprietà Frongia Gianluigi
- Confine fogli catastali

Fg. 9



Fg. 10

Fg. 14

STUDIO TECNICO AGRONOMO
Dott. Agronomo **ALBERTO MUSCASI**
Via Grazia Deledda, 17 - 09030 SAMASSI (VS)
tel. 0709388173 - 339/2125205 - email: albe.muscasi@tiscali.it

Comune di Pabillonis
Provincia del Medio Campidano

OGGETTO:
Richiesta costituzione servitù per attraversamento e posa in opera di tubi per irrigazione.

Richiedenti: Frongia Raffaele e Frongia Gianluigi

Il Progettista: Elaborati: Stralcio Corografico I.G.M., Stralcio C.T.R., Planimetria Catastale, Stralcio Aerofotografico, Pianta, Sezione. **Scala:** 1:25000, 1:10000, 1:2000, 1:1000, 1:20.

Il Dir. Lavori: **Il Committente:** Brodu Christian. **Data:**

Tav.
U



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 del 19/06/2017

OGGETTO:

Concessione servitu di acquedotto nei tratti di condotta in attraversamento delle strade vicinali, Sa Serra de sa Ni, Bia Is Truccus, Su Dominariu.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SANNA RICCARDO

FIRMATO
LA SEGRETARIA COMUNALE
DOTT.SSA CAMPO GIOVANNA MARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).